



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ

Data di pubblicazione: **17 giugno 2022**

Data di scadenza: **27 giugno 2022**

**BANDO PER IL CONFERIMENTO DI
N. 4 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORATO E DI RECUPERO
NELL'AMBITO DEI CORSI DI LAUREA AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI CULTURE E
CIVILTÀ' - FONDI MIUR PROGETTI ORIENTAMENTO E TUTORATO 2019-2020**

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 11 luglio 2003, n. 170 e in particolare l'art. 1 "Iniziative per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità";

VISTO il D.M. 23 ottobre 2003 n. 198 e in particolare l'art. 2 comma 3 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attivazione dei servizi di tutorato emanato con D.R. rep. 4984/2021, prot. 203187 del 03/06/2021;

VISTE le delibere del SA e del CdA del 29/06/2021 in cui veniva definito il compenso orario lordo comprensivo degli oneri a carico del percipiente e dell'Amministrazione erogante suddiviso per le diverse tipologie di tutorato;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 novembre 2021;

VISTO il bando pubblicato in data 9 maggio 2022 con scadenza 31 maggio 2022;

CONSIDERATO che per alcune attività non sono pervenute domande;

DISPONE

ART. 1 – Numero degli assegni da conferire e tipologia di attività da svolgere

È indetta una procedura di valutazione e selezione per l'attribuzione di un totale di n. **4 assegni** per lo svolgimento di attività di tutorato didattico per gli studenti del Corso di laurea in Lettere afferente al Dipartimento di Culture e Civiltà.

L'importo totale lordo, l'impegno orario complessivo richiesto e la durata dell'assegno sono riportati di seguito, in corrispondenza alla tipologia di attività per cui l'assegno viene conferito ed al corso di laurea a cui è rivolto.

Gli importi degli assegni del presente bando sono esenti da imposizione fiscale, ma sono assoggettati all'aliquota contributiva della Gestione Separata INPS (comprensiva di carico percipiente e carico Ente) e sono da intendersi al lordo dell'aliquota suddetta. Gli assegni hanno un limite di compenso massimo e di impegno temporale, come di seguito indicato.

TUTORATO DIDATTICO: TUTORATO PER RECUPERO E VERIFICA SAPERI MINIMI IN USCITA

- referente prof. Paolo De Paolis

Quattro assegni per n. 100 ore ciascuno per lo svolgimento di attività di supporto e tutorato finalizzato al recupero e alla verifica dei saperi minimi in uscita relativi agli insegnamenti di:

- *Introduzione allo studio del linguaggio* (referente prof.ssa Paola Cotticelli)
- *Filologia romanza* (referente prof.ssa Chiara Maria Concina)
- *Letteratura latina (I)* (referente prof.ssa Evita Calabrese)
- *Letterature comparate* (referente prof. Massimo Scotti)



Tipologia di attività	Importo lordo per ciascuna attività	Ore per attività	Durata assegno	Requisito
Tutorato per attività formative triennali – Introduzione allo studio del linguaggio	€ 1350	80 ore di tutorato	6 mesi	conseguimento almeno 12 CFU SSD L-LIN/01
	€ 150	20 ore di attività in aula	6 mesi	

Tipologia di attività	Importo lordo per ciascuna attività	Ore per attività	Durata assegno	Requisito
Tutorato per attività formative triennali - <i>Letteratura latina</i>	€ 1350	90 ore di tutorato00	6 mesi	conseguimento almeno 12 CFU SSD L-FIL-LET/04
	€ 300	10 ore di attività in aula	6 mesi	

Tipologia di attività	Importo lordo per ciascuna attività	Ore per attività	Durata assegno	Requisito
Tutorato per attività formative triennali - <i>Filologia romanza</i>	€ 1350	90 ore di tutorato	6 mesi	conseguimento almeno 12 CFU SSD L-FIL-LET/09
	€ 150	10 ore di attività in aula	6 mesi	

Tipologia di attività	Importo lordo per ciascuna attività	Ore per attività	Durata assegno	Requisito
Tutorato per attività formative triennali - <i>Letterature comparate</i>	€ 1350	90 ore di tutorato	6 mesi	conseguimento almeno 12 CFU nel SSD L-FIL-LET/14
	€ 150	10 ore di attività in aula	6 mesi	



Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione le studentesse e gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale, o di dottorato dell'Università degli Studi di Verona in possesso dei requisiti indicati in tabella per ogni assegno.

I candidati dovranno aver conseguito almeno 12 CFU nel Settore scientifico-disciplinare cui afferisce l'insegnamento per il quale presentano domanda.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione al bando, dovrà essere redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando e consegnata secondo una delle seguenti modalità:

1. tramite il proprio indirizzo personale di Posta Elettronica Certificata-PEC ai sensi dell'art. 4, comma 4, DPCM 6 maggio 2009 o Posta Elettronica all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente files in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici chiaramente leggibili e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB.
2. tramite l'indirizzo istituzionale dell'Ateneo di Verona "nome.cognome@univr.it" all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA.
3. tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale dell'Ente Pubblico di appartenenza all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it per coloro che ne sono in possesso.
4. tramite un indirizzo posta elettronica non certificata purché riconducibile al candidato da inviare all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it

La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 Mb.

La domanda dovrà essere presentata secondo le modalità sopra descritte entro e non oltre **le ore 13.00 del 27 giugno 2022.**

Il candidato deve presentare:

1. la domanda, utilizzando **obbligatoriamente il modello** allegato e reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Verona (*allegato A*);
il curriculum vitae, che dovrà essere datato e firmato dal candidato e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponde a verità e che le dichiarazioni in esso contenute vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e sostitutive dell'atto di notorietà)
2. l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
4. Dichiarazione per titolari di assegni di tutorato LEGGE 170/2003 (*Mod D/A/F*)
5. Per gli iscritti alle Scuole di Dottorato o alla Scuola di Specializzazione per le professioni Legali **nessuna osta da parte del Collegio della Scuola.**
Prima dell'inizio dell'attività dovrà essere consegnato il modulo firmato dall'Organo Responsabile.

L'Università controllerà, ai sensi delle vigenti norme, la veridicità delle certificazioni prodotte dai candidati. Nel caso in cui dai controlli effettuati risultino dichiarazioni non veritiere prodotte ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Verranno inoltre disposte le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta in ogni caso salva l'applicazione delle norme penali di cui al D. Lgs 445/2000.



Art. 4 – Criteri per l'individuazione delle studentesse e degli studenti capaci e meritevoli

Successivamente al termine per la consegna delle domande di partecipazione, la Commissione, composta dal Direttore di Dipartimento, Il responsabile del progetto POT e il Presidente del Collegio didattico, incaricata delle procedure di valutazione e selezione, sentito il parere dei docenti delle discipline sopra indicate, effettuerà le selezioni tenendo conto:

a) Voto di laurea (da 1 a 5 punti) secondo la seguente proporzione:

(per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato di ricerca il punteggio è determinato dal voto di laurea magistrali o equipollente)

Laurea magistrale (per candidati dottoranti):

110 lode: 5 punti
110: 4 punti
106-109: 3 punti
100-105: 2 punti
96-99: 1 punto
66-95: 0 punti

Laurea triennale (per candidati iscritti a una LM):

110 lode: 3 punti
110: 2 punti
100-109: 1 punto
66-99: 0 punti

b) Gli anni di “anzianità accademica”, quantificati in base alla durata nominale dei corsi di studi:

1° anno LM: 1 punto
2° anno LM: 2 punti
1° anno dottorato: 3 punti
2° anno dottorato: 4 punti
3° anno dottorato: 5 punti

c) Curriculum vitae e titoli di merito:

- Congruità tra il profilo del candidato e l'attività prescelta: da 0 a 5 punti;
- Eventuali precedenti esperienze in attività analoghe a quelle messe a bando: da 0 a 5 punti.

Colloquio; punteggio massimo 20 punti. Il colloquio è volto ad accertare le competenze del candidato nell'ambito disciplinare dell'insegnamento per il quale presenta la domanda.

A parità di punteggio, un candidato iscritto al dottorato precede un candidato iscritto a una LM; tra due iscritti a una LM, precede il candidato con la media ponderata più alta; in caso di ulteriori parità, precede il più giovane secondo l'età anagrafica.

Al termine delle procedure di valutazione e selezione, la Commissione stilerà per ciascun gruppo di assegni una graduatoria dei candidati giudicati idonei, è affissa all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web del Dipartimento di Culture e Civiltà <https://www.dcuci.univr.it/?ent=concorsoaoi>

Art. 5 – Conferimento degli assegni



Le attività oggetto del contratto saranno svolte secondo le indicazioni e sotto il coordinamento e controllo del responsabile del progetto e dei docenti referenti.

L'importo globale dell'intero assegno, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, verrà erogato alla fine dello svolgimento delle attività previste a seguito della presentazione di una particolareggiata relazione sottoscritta dall'assegnatario, dal docente referente dell'attività.

L'assegno è esente da imposizione fiscale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.

Agli assegni si applicano in conformità a quanto stabilito dall'art.1 comma 3 della Legge 170/2003, le disposizioni dell'articolo 10-bis del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, nonché quelle dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed in materia previdenziale quelle dell'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né assegna prerogative o diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Lo svolgimento delle attività e la conseguente corresponsione del compenso si interrompe nel caso di:

- perdita dello status di studentessa o studente dell'Università degli Studi di Verona
- grave mancato rispetto doveri previsti dal Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato, oggettivamente riscontrato
- mancato inizio dell'attività in assenza di giustificati motivi

L'assegno conferito con il contratto è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.

Art. 6 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia. Responsabile del procedimento è la sig.ra Anna Maria Caloini, responsabile della UO Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà, Via S. Francesco, 22 – 37129 Verona.

Per informazioni rivolgersi alla sig.ra Anna Maria Caloini, responsabile della UO Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà – didattica.lettere@ateneo.univr.it.

Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul [sito istituzionale](#) dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Arnaldo Soldani

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER IL CONFERIMENTO DI
N. 8 ASSEgni PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TUTORATO E DI RECUPERO**



NELL'AMBITO DEI CORSI DI LAUREA AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI CULTURE E CIVILTÀ' – FONDI MIUR PROGETTI ORIENTAMENTO E TUTORATO 2019-20

Alla U.O Segreteria dei Corsi di studio Culture e Civiltà
Università degli Studi di Verona

Il sottoscritto _____, nato/a a _____
il _____, C.F: _____ residente a
_____ via _____ chiede di essere ammesso alla
seguente procedura per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività didattiche integrative,
propedeutiche o di recupero:

Attività di supporto e recupero per l'insegnamento / gli insegnamenti di

di cui al Bando del Dipartimento _____

Il sottoscritto, presa visione del Bando, dichiara di possedere i requisiti, previsti dal bando e di essere
iscritto:

al primo o al secondo anno (**barrare l'opzione corretta**) del corso di Laurea magistrale in

al _____ anno del corso di Dottorato in

Il sottoscritto indica quali propri recapiti per le comunicazioni inerenti la presente procedura
indirizzo postale: _____

indirizzo mail: _____

numero di telefono: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

il curriculum vitae;

fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

dichiarazione per titolari di assegni di tutorato LEGGE 170/2003 (Mod D/A/F);

una dichiarazione in carta semplice relativa alle lingue curriculari scelte nel proprio Corso di studi
magistrale ed eventuali altre lingue studiate nel proprio percorso universitario;



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di **CULTURE E CIVILTÀ**

- ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della valutazione;
- l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.

Il sottoscritto è inoltre consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 445/2000);

Il sottoscritto è inoltre informato (vedi informativa nel bando di selezione) e autorizza la raccolta e il trattamento dei propri dati personali ai fini della selezione.

Il candidato dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente la disciplina di selezione contenuta nel relativo bando.

(Luogo, data e firma)



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

**AL COLLEGIO DOCENTI
DEL DOTTORATO DI RICERCA IN**

**AREA RICERCA
UNITA' DOTTORATI DI RICERCA**

Il/La sottoscritto/a _____

Iscritto/a alla Scuola di Dottorato di _____

primo secondo terzo anno di corso del Dottorato di ricerca in

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 14, comma 10, del *Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona* l'autorizzazione a svolgere/proseguire la seguente l'attività lavorativa

(*Si prega di fornire una descrizione breve ma dettagliata delle attività in termini di funzioni principali e impegno orario*)

con contratto a tempo indeterminato (a decorrere dal _____)

con contratto _____ presso
_____ con decorrenza dal _____ al _____

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del *Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona* l'autorizzazione a svolgere attività assistenziale nell'ambito esclusivo dello specifico curriculum del dottorato e per le attività indispensabili all'espletamento della tesi di dottorato, con decorrenza dal _____



DICHIARA

che lo svolgimento di tale attività non compromette la partecipazione alle attività complessive del dottorato

Verona, _____

Il/La Dottorando/a

Il dottorando dovrà consegnare la richiesta alla Segreteria della Scuola, che trasmetterà il modulo al Collegio docenti del Corso di dottorato. Sarà cura della segreteria della Scuola far pervenire il modulo unitamente alla documentazione necessaria all'Ufficio Dottorati.

COMPILAZIONE A CURA DELLA SEGRETERIA DELLA SCUOLA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 14, comma 10, del Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa;

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività assistenziale.

NON AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 14, comma 10, del Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività lavorativa;

Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del Regolamento del Dottorato di Ricerca presso l'Università di Verona la richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività assistenziale.

SI ALLEGA ALLA PRESENTE VERBALE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL